

# Cheatsheet di Algoritmi e Strutture Dati

Giacomo Scampini

15 luglio 2025

# 1 Complessità

## 1.1 Notazioni di Complessità Asintotica in Elenco

- $f(n) = O(g(n))$  - **O grande** - Limite asintotico superiore
- $f(n) = \Omega(g(n))$  - **Omega grande** - Limite asintotico inferiore
- $f(n) = \Theta(g(n))$  - **Theta grande** - Limite asintotico sia superiore che inferiore

## 1.2 Confronto Tramite Limiti

Dato il limite  $L = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{f(n)}{g(n)}$ :

- Se  $L = 0$ , allora  $\Theta(f(n)) < \Theta(g(n))$ .
- Se  $L = c$  (con  $c \neq 0, \infty$ ), allora  $\Theta(f(n)) = \Theta(g(n))$ .
- Se  $L = \infty$ , allora  $\Theta(f(n)) > \Theta(g(n))$ .

## 1.3 Gerarchia Fondamentale degli Ordini di Grandezza

Per costanti  $k, h \in \mathbb{R}^+$  e  $a > 1$ :

$$\Theta(1) < \Theta((\log n)^k) < \Theta(n^h) < \Theta(a^n) < \Theta(n!) < \Theta(n^n)$$

## 1.4 Classi di Complessità Comuni

- $\mathcal{O}(1)$ : Costante (es. accesso a un elemento di un array)
- $\mathcal{O}(\log n)$ : Logaritmica (es. ricerca binaria)
- $\mathcal{O}(n)$ : Lineare (es. scansione di una lista)
- $\mathcal{O}(n \log n)$ : Lineare-logaritmica (es. merge sort, heapsort)
- $\mathcal{O}(n^2)$ : Quadratica (es. bubble sort, selection sort)
- $\mathcal{O}(2^n)$ : Esponenziale (es. problemi risolti con la forza bruta)
- $\mathcal{O}(n!)$ : Fattoriale (es. problema del commesso viaggiatore con forza bruta)

## 2 Automi e TM

### 2.1 Complessità degli Automi

- **DFSA (Automa a Stati Finiti Deterministico)**
  - Complessità Temporale:  $T_A(n) = \Theta(n)$
  - Complessità Spaziale:  $S_A(n) = \Theta(1)$
- **DPDA (Automa a Pila Deterministico)**
  - Complessità Temporale:  $T_A(n) = \Theta(n)$
  - Complessità Spaziale:  $\Theta(0) \leq \Theta(S_A(n)) \leq \Theta(n)$
- **k-DTM (Macchina di Turing Deterministica a k-nastri)**
  - Complessità Temporale: Nessun limite generale. Per calcolarla devi immaginare il funzionamento della macchina.
  - Complessità Spaziale:  $\Theta(S_M(n)) \leq \Theta(T_M(n))$
- **SDTM (Macchina di Turing Deterministica a nastro singolo)**
  - Complessità Temporale: Nessun limite generale. Per calcolarla devi immaginare il funzionamento della macchina.
  - Complessità Spaziale:  $S_M(n) = \Omega(n)$ , ciò significa che la complessità spaziale dev'essere almeno lineare, questo perché il nastro di input coincide con il nastro di memoria.

**TIP:** per il calcolo della complessità spaziale, ricordati di considerare il caso peggiore. Il caso peggiore può anche essere per una stringa che non viene accettata, ovvero  $x \notin L$ .

### 2.2 Contatori (Implementati su DTM)

- **Complessità Spaziale:** per contare fino a  $m$ , sono necessari  $\Theta(\log m)$  simboli. Se  $m$  dipende dalla lunghezza dell'input  $n$ , la complessità spaziale diventa  $S_M(n) = \Theta(\log n)$ .
- **Complessità Temporale** (per eseguire  $n$  incrementi/decrementi):
  - $T(n) = \Theta(n)$ : se ad ogni modifica vengono visitate solo le cifre necessarie (userai questo in sede d'esame).
  - $T(n) = \Theta(n \log n)$ : se ad ogni modifica si visitano tutte le cifre del contatore.

## 3 RAM

### 3.1 Complessità delle RAM

#### 3.1.1 Criteri di Costo

- **Costo Costante:** Ogni istruzione ha costo 1. Ogni cella di memoria ha costo 1, indipendentemente dal valore contenuto.
- **Costo Logaritmico:** Il costo di un'operazione e dello spazio occupato dipende dalla dimensione (logaritmo) dei valori numerici coinvolti.

$$l(x) := \begin{cases} \lfloor \log_2 x \rfloor + 1 & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases} \quad \text{N.B.: } l(x) = \Theta(\log x)$$

- **Quando sceglierli:** I due criteri sono equivalenti se la dimensione degli operandi è limitata da una costante. Se i numeri possono diventare arbitrariamente grandi, il criterio logaritmico è più realistico.

#### 3.1.2 Calcolo del Costo Logaritmico (caso semplificato)

Sotto l'ipotesi di usare un numero costante di celle di memoria:

- **Costo Spaziale:** Lo spazio totale è la somma della "lunghezza" (logaritmo) di tutti i numeri più grandi salvati in ogni cella di memoria utilizzata. E' sempre  $\Theta(\log i)$ , dove  $i$  è il numero che viene calcolato in quell'istante.
- **Gestione di un intero  $i$**  (es. LOAD, STORE, READ, WRITE, JZ)
  - Costo Temporale:  $\Theta(\log i)$
- **Operazioni Aritmetiche** (su operandi  $n_1, n_2$ )
  - Addizione (+), Sottrazione (-):  $\Theta(\log n_1 + \log n_2)$
  - Moltiplicazione (\*), Divisione (/):  $\Theta(\log n_1 \cdot \log n_2)$

Come si calcola in generale il costo temporale in caso di costo algoritmico? In generale si prende l'operazione nell'ultimo istante, che può essere magari una somma o una moltiplicazione, e con una sommatoria si somma tutto. Usi l'approssimazione di Stirling per calcolare la complessità.

## 4 Equazioni di Ricorrenza

### 4.1 Algoritmo Divide et Impera

Un algoritmo che segue la strategia *divide et impera* si articola in tre fasi:

- **Dividi:** Il problema è scomposto in sottoproblemi più semplici della stessa forma.
- **Impera:** I sottoproblemi vengono risolti ricorsivamente.
- **Combina:** Le soluzioni dei sottoproblemi sono combinate per ottenere la soluzione del problema originale.

La sua complessità temporale  $T(n)$  è descritta da un'equazione di ricorrenza, tipicamente nella forma  $T(n) = a \cdot T(n/b) + f(n)$ .

### 4.2 Metodi di Risoluzione delle Ricorrenze

#### 4.2.1 Risoluzione Diretta Esplicita

Consiste nello sviluppare iterativamente la ricorrenza fino a individuare un modello generale per esprimerne l'ordine di grandezza.

#### 4.2.2 Metodo di Sostituzione

Consiste nel formulare un'ipotesi per la soluzione e nel verificarla rigorosamente tramite dimostrazione per induzione.

#### 4.2.3 Metodo dell'Albero di Ricorsione

È una tecnica visuale per sviluppare le chiamate ricorsive e sommarne i costi livello per livello. È utile per formulare un'ipotesi di soluzione, da verificare poi con il metodo di sostituzione. Esempio di albero:

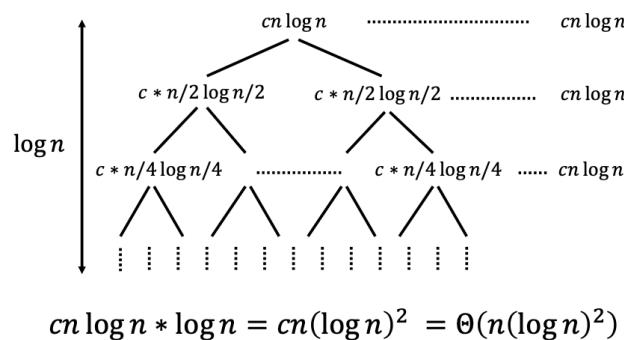


Figura 1: Esempio di un albero di ricorsione.

#### 4.2.4 Metodo per Ricorrenze Lineari

Si applica a ricorrenze della forma  $T(n) = \sum_{i=1}^h a_i T(n-i) + cn^k$ . Posto  $a := \sum a_i$ , la soluzione (come limite superiore) è:

- $T(n) = O(n^{k+1})$  se  $a = 1$ .
- $T(n) = O(n^k a^n)$  se  $a \geq 2$ .

#### 4.2.5 Teorema Master

Fornisce una soluzione "pronta" per ricorrenze della forma  $T(n) = a \cdot T(n/b) + f(n)$  (con  $a \geq 1, b > 1$ ). Si confronta  $f(n)$  con  $n^{\log_b a}$ :

- **Caso 1:** Se  $f(n) = O(n^{\log_b a - \epsilon})$  per qualche  $\epsilon > 0$ , allora  $T(n) = \Theta(n^{\log_b a})$ .
- **Caso 2:** Se  $f(n) = \Theta(n^{\log_b a})$ , allora  $T(n) = \Theta(n^{\log_b a} \log n)$ .
- **Caso 3:** Se  $f(n) = \Omega(n^{\log_b a + \epsilon})$  per qualche  $\epsilon > 0$  e se  $f(n)$  soddisfa una condizione di regolarità, allora  $T(n) = \Theta(f(n))$ .

### Corollario del Teorema Master (Caso Polinomiale)

Una versione semplificata del teorema si applica quando  $f(n)$  è un polinomio della forma  $\Theta(n^k)$ . Data la ricorrenza  $T(n) = a \cdot T(n/b) + \Theta(n^k)$ :

- **Caso 1:** Se  $k < \log_b a$ , allora  $T(n) = \Theta(n^{\log_b a})$ .
- **Caso 2:** Se  $k = \log_b a$ , allora  $T(n) = \Theta(n^k \log n)$ .
- **Caso 3:** Se  $k > \log_b a$ , allora  $T(n) = \Theta(n^k)$ .

## 5 Pseudocodice

### 5.1 Sintassi di base

- Riga di commento

```
//...
```

- Assegnamento

```
i := j
```

- Operazioni

```
+, -, *, /, %
```

- Confronto di interi

```
>, <, >=, <=, =, !=
```

- Lettura dell'input

```
x := read()
```

- Restituzione in output

```
return x
```

### 5.2 Istruzioni comuni

- If-else

```
if condizione
    istruzioni
else
    istruzioni
```

- Cicli

```
while condizione
    istruzioni
```

```
for i := n_1 to n_2
    istruzioni
```

### 5.3 Oggetti e variabili

- I dati composti sono organizzati come oggetti. Gli oggetti hanno attributi (campi):

- `x.attr` è il valore dell'attributo `attr` dell'oggetto `x`.

- Gli array sono oggetti, dotati dell'attributo `length`.

- `A[j]` è l'elemento di indice `j` dell'array `A`.

- `A[i..j]` è il sottoarray di `A` dall'`i`-esimo al `j`-esimo elemento.

- Una variabile che corrisponde ad un oggetto è un puntatore all'oggetto.

- Dopo le istruzioni `y := x, x.attr := 3` si ha `y.attr = x.attr = 3`.

- Un puntatore che non fa riferimento ad alcun oggetto ha valore `NIL`.

- Usa l'istruzione `ALLOCATE(varname, length)` per creare un nuovo array.

## 6 Algoritmi di Ordinamento

### 6.1 Algoritmi comuni

Algoritmo	Complessità temporale	Complessità spaziale
Insertion sort	$\Theta(n^2)$	$\Theta(1)$
Merge sort	$\Theta(n \log n)$	$\Theta(n)$
Heapsort	$\Theta(n \log n)$	$\Theta(1)$
Quicksort	$\Theta(n^2)$	$\Theta(1)$
Counting sort	$\Theta(n + k)$	$\Theta(k)$

### 6.2 Come Riconoscere la Complessità Logaritmica

Un algoritmo ha complessità logaritmica quando il problema si riduce in modo esponenziale a ogni passo. I principali indizi nel codice sono:

- **La variabile del ciclo moltiplica o divide.**
  - L'aggiornamento non è un'addizione/sottrazione (es.  $i := i + 1$ ).
  - L'aggiornamento è una moltiplicazione o divisione per una costante  $c > 1$  (es.  $i := i * 2$  oppure  $i := i / 2$ ).
  - La variabile "salta" verso il valore finale, invece di "camminare". Questo richiede  $\Theta(\log n)$  passi.
- **Lo spazio del problema viene ridotto di una frazione costante.**
  - L'algoritmo scarta una porzione significativa dei dati a ogni iterazione (es. metà, un terzo, etc.).
  - L'esempio classico è la Ricerca Binaria, che dimezza lo spazio di ricerca a ogni passo.
  - La ricorrenza associata è spesso nella forma  $T(n) = T(n/b) + O(1)$ , la cui soluzione è  $\Theta(\log n)$ .
- **Caso speciale ( $\log \log n$ ): la variabile esegue un "super-salto".**
  - La variabile di controllo viene elevata a una potenza, tipicamente al quadrato (es.  $i := i * i$ ).
  - La crescita è doppiamente esponenziale, portando a una complessità ancora minore di  $\Theta(\log \log n)$ .



## 7 Strutture Dati

### 7.1 Vettori (Array)

- `A.length` = lunghezza dell'array.
- `A[i]` = accesso a elemento `i` dell'array.
- `A[i..j]` = sottoarray da `i` a `j`.
- `n` = dimensione dell'array che è uguale a `A.length`.

### 7.2 Matrici

- `M.height` = numero di righe.
- `M.width` = numero di colonne.
- `M[i][j]` = accesso a riga `i` colonna `j`.
- `n` = dimensione dell'input che è uguale al numero di elementi, ovvero  $M.height \times M.width$ .
- $n := M.size$  per una matrice quadrata, dove `size` è il numero di righe (o colonne).

### 7.3 Liste Concatenate

- `L.head` = puntatore alla testa della lista.
- `x_f.next` = `NIL`, dove `x_f` è l'ultimo elemento della lista.

#### 7.3.1 Liste Singolarmente Concatenate

- `x.key` = dato contenuto nell'elemento `x`.
- `x.next` = puntatore all'elemento successivo.

#### 7.3.2 Liste Doppiaemente Concatenate

- `x.key` = dato contenuto nell'elemento `x`.
- `x.next` = puntatore all'elemento successivo.
- `x.prev` = puntatore all'elemento precedente.
- `L.head.prev` = `NIL`.

#### 7.3.3 Liste Doppiaemente Concatenate Circolari

- Utilizzano un nodo speciale detto **sentinella** (`L.nil`) al posto di `L.head`.
- `L.nil.key` = `NIL`.
- `L.nil.next` punta alla testa della lista.
- `L.nil.prev` punta alla coda della lista.
- La lista è "circolare": la `prev` della testa e la `next` della coda puntano a `L.nil`.
- Se la lista è vuota, `L.nil` punta a se stesso.

### 7.4 Tabelle Hash

- `T` = array di `m` celle (slot) che memorizza i dati.
- $h(k)$  = funzione hash che mappa una chiave `k` a un indice della tabella.
- $\alpha = n/m$  = fattore di carico, definito come rapporto tra elementi e slot.

#### 7.4.1 Scelta della dimensione `m`

- Per il **metodo della divisione** ( $h(k) = k \pmod{m}$ ): scegliere `m` come un **numero primo** non troppo vicino a una potenza di 2.
- Per l'**indirizzamento aperto** ( $h(k, i) = (h_1(k) + i \cdot h_2(k)) \pmod{m}$ ): se  $h_2(k)$  è sempre dispari, scegliere `m` come una **potenza di 2**.

## 7.4.2 Risoluzione delle Collisioni

- **Concatenamento (Chaining):** Ogni cella della tabella  $T[j]$  punta a una lista concatenata di tutti gli elementi la cui chiave ha valore hash  $j$ . Le operazioni di inserimento, cancellazione e ricerca operano sulla lista corrispondente.
- **Indirizzamento Aperto (Open Addressing):** Tutti gli elementi sono memorizzati nella tabella stessa. Per inserire un elemento, si esamina (ispeziona) una sequenza di slot fino a trovarne uno vuoto.
  - **Ispezione Lineare:** La sequenza di ispezione è data da  $h(k, i) = (h'(k) + i) \pmod{m}$  per  $i = 0, 1, \dots, m-1$ .
  - **Ispezione Quadratica:** La sequenza di ispezione è data da  $h(k, i) = (h'(k) + c_1 i + c_2 i^2) \pmod{m}$  per  $i = 0, 1, \dots, m-1$ , con  $c_1, c_2$  costanti ausiliarie.
  - **Double Hashing:** La sequenza di ispezione è data da  $h(k, i) = (h_1(k) + i \cdot h_2(k)) \pmod{m}$  per  $i = 0, 1, \dots, m-1$ , dove  $h_1$  e  $h_2$  sono funzioni hash ausiliarie.

## 7.4.3 Complessità (Hashing Uniforme)

- Numero medio di tentativi per accesso (indirizzamento aperto):  $\frac{1}{\alpha} \ln \frac{1}{1-\alpha}$
- Valore atteso del numero di collisioni (concatenamento):  $E[Y] = \frac{n(n-1)}{2m}$

## 7.5 Alberi

### 7.5.1 Alberi Binari di Ricerca (BST)

- $T.root$  = puntatore alla radice dell'albero.
- $x.key$  = chiave del nodo  $x$ .
- $x.p$  = puntatore al nodo padre.
- $x.left$  = puntatore al figlio sinistro.
- $x.right$  = puntatore al figlio destro.
- $x.leftsize$  = (opzionale) dimensione del sottoalbero sinistro del nodo.

### 7.5.2 Alberi di Ricerca Generici (GST)

- $T.root$  = puntatore alla radice dell'albero.
- $x.key$  = chiave del nodo  $x$ .
- $x.p$  = puntatore al nodo padre.
- $x.fs$  = puntatore al figlio più a sinistra (first son).
- $x.lb$  = puntatore al fratello a sinistra (left brother).
- $x.rb$  = puntatore al fratello a destra (right brother).

### 7.5.3 Alberi Rosso-Neri (RBT)

- Un RBT è un BST con attributi e proprietà aggiuntive.
- $T.nil$  = nodo speciale **sentinella** che sostituisce i puntatori a NIL. Il suo colore è sempre BLACK.
- $x.color$  = attributo di ogni nodo che può essere RED o BLACK.
- $bh(x)$  = **altezza nera** del nodo, ovvero il numero di nodi neri in ogni cammino da  $x$  (escluso) a  $T.nil$  (incluso).

### Proprietà RB

- Ogni nodo è **rosso o nero**.
- La **radice è nera** ( $T.root.color = BLACK$ ).
- Ogni foglia (il nodo sentinella  $T.nil$ ) è **nera**.
- Se un nodo è rosso, allora entrambi i suoi **figli sono neri**.
- Per ogni nodo, tutti i cammini semplici da quel nodo alle foglie discendenti contengono lo **stesso numero di nodi neri**.

## 7.6 Grafi

## 8 Algoritmi BST GST RBT

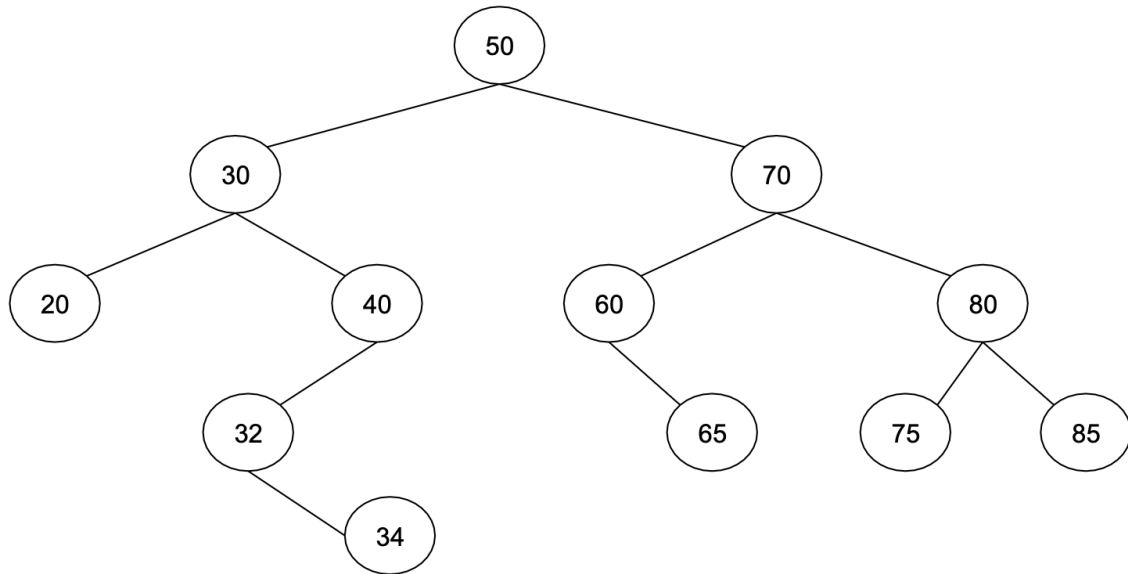


Figura 2: BST di esempio.

- **Attraversamento In-Ordine (In-order Traversal)**, complessità:  $\Theta(n)$ 
  - **Descrizione:** Questo algoritmo visita un albero binario di ricerca (BST) processando prima il sottoalbero sinistro, poi la radice e infine il sottoalbero destro. Il risultato è la stampa delle chiavi dei nodi in ordine non decrescente.
  - **Esempio:** Dato un albero con le chiavi disposte come nell'esempio del documento, la sequenza di output dell'attraversamento in-ordine è:  
20, 30, 32, 34, 40, 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85
- **Attraversamento Pre-Ordine (Pre-order Traversal)**, complessità:  $\Theta(n)$ 
  - **Descrizione:** L'attraversamento anticipato (o pre-ordine) visita prima la radice, poi ricorsivamente il sottoalbero sinistro e infine ricorsivamente il sottoalbero destro.
  - **Esempio:** Utilizzando lo stesso albero di riferimento, l'output dell'attraversamento pre-ordine è:  
50, 30, 20, 40, 32, 34, 70, 60, 65, 80, 75, 85
- **Attraversamento Post-Ordine (Post-order Traversal)**, complessità:  $\Theta(n)$ 
  - **Descrizione:** L'attraversamento posticipato (o post-ordine) visita ricorsivamente prima il sottoalbero sinistro, poi il sottoalbero destro e infine la radice.
  - **Esempio:** Per lo stesso albero, la sequenza di output generata è:  
20, 34, 32, 40, 30, 65, 60, 75, 85, 80, 70, 50
- **Attraversamento per Livelli (Level-order Traversal)**, complessità:  $\Theta(n)$ 
  - **Descrizione:** Questo algoritmo visita i nodi dell'albero livello per livello, da sinistra a destra, partendo dalla radice. Si avvale di una coda per tenere traccia dei nodi da visitare: la radice viene inserita in coda, e poi, in un ciclo, il nodo in testa alla coda viene rimosso, la sua chiave stampata e i suoi figli (se esistenti) vengono aggiunti alla coda.
  - **Esempio:** Per l'albero di riferimento, l'output dell'attraversamento per livelli sarebbe:  
50, 30, 70, 20, 40, 60, 80, 32, 65, 75, 85, 34

## 9 Progetta Strutture Dati

### 9.0.1 Complessità Liste Concatenate

	Unsorted, Singly linked	Sorted, Singly linked	Unsorted, Doubly linked	Sorted, Doubly linked
SEARCH (L,k)	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$
INSERT (L,x)	$\Theta(1)$	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$	$\Theta(n)$
DELETE (L,x)	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$	$\Theta(1)$
SUCCESSOR (L,x)	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$
PREDECESSOR (L,x)	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$
MAXIMUM (L)	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$	$\Theta(n)$
MINIMUM (L)	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$	$\Theta(n)$	$\Theta(1)$